

Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana
XVI Legislatura



RESOCONTO STENOGRAFICO

403^a SEDUTA

MERCOLEDI' 18 GENNAIO 2017

Presidenza del Presidente ARDIZZONE

i

A cura del Servizio Lavori d'Aula
Ufficio del regolamento e dei resoconti

INDICE**Interrogazioni**

(Annunzio)	3
------------------	---

ALLEGATO:

Interrogazioni con richiesta di risposta orale	8
Interrogazioni con richiesta di risposta scritta	8

La seduta è aperta alle ore 16.07

LO GIUDICE, *segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta precedente che, non sorgendo osservazioni, si intende approvato.

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 127, comma 9, del Regolamento interno, do il preavviso di trenta minuti al fine delle eventuali votazioni mediante procedimento elettronico che dovessero avere luogo nel corso della seduta.

Invito, pertanto, i deputati a munirsi per tempo della tessera personale di voto.

Ricordo, altresì, che anche la richiesta di verifica del numero legale (art. 85) ovvero la domanda di scrutinio nominale o di scrutinio segreto (art. 127) sono effettuate mediante procedimento elettronico.

Annunzio di interrogazioni

PRESIDENTE. Comunico che è stata presentata la seguente interrogazione con richiesta di risposta orale: *(il testo dell'interrogazione è riportato in allegato)*

N. 3727 - Chiarimenti circa la realizzazione dell'impianto di depurazione nel Comune di Augusta (SR).

- Assessore Energia e Servizi Pubblica Utilità

Cirone Maria in Di Marco

Avverto che l'interrogazione testé annunciata sarà posta all'ordine del giorno per essere svolta al proprio turno.

Comunico che sono state presentate le seguenti interrogazioni con richiesta di risposta scritta: *(il testo delle interrogazioni è riportato in allegato)*

N. 3724 - Iniziative in merito al pagamento di IMU e ICI sulle piattaforme marittime nel territorio regionale da parte delle compagnie petrolifere.

- Presidente Regione

- Assessore Autonomie Locali e Funzione Pubblica

Lombardo Salvatore Federico; Di Mauro Giovanni; Fiorenza Dino; Greco Giovanni

N. 3725 - Iniziative a sostegno delle aziende zootecniche siciliane.

- Presidente Regione

- Assessore Agricoltura sviluppo rurale e pesca mediterranea

Lombardo Salvatore Federico; Di Mauro Giovanni; Fiorenza Dino; Greco Giovanni

N. 3726 - Chiarimenti ed eventuale ispezione presso il Comune di Messina sulla mancata approvazione, nei tempi previsti, del bilancio per gli anni 2015/2017.

- Presidente Regione

- Assessore Autonomie Locali e Funzione Pubblica

Coltraro Giambattista; Currenti Carmelo

N. 3728 - Iniziative volte a contrastare il dissesto idrogeologico nel Comune di Calatabiano (CT).

- Presidente Regione

Foti Angela; Cancellieri Giovanni Carlo; Cappello Francesco; Ciaccio Giorgio; Ferreri Vanessa; La Rocca Claudia; Mangiacavallo Matteo; Trizzino Giampiero; Ciano Gianina; Palmeri Valentina; Siragusa Salvatore; Tancredi Sergio; Zafarana Valentina; Zito Stefano

Avverto che le interrogazioni testé annunziate saranno inviate al Governo.

Onorevoli colleghi, al fine di incardinare il disegno di legge di iniziativa governativa, che è stato esaminato in I Commissione e che riguarda il rinvio delle elezioni del Consiglio metropolitano per la città di Palermo, dobbiamo chiudere questa seduta.

La seduta, pertanto, è rinviata ad oggi, mercoledì, 18 gennaio 2017, alle ore 16.15, con il seguente ordine del giorno:

I – Discussione dei disegni di legge:

- 1) - “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e alla legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 in materia di UREGA”. (n. 1264 - Stralcio I/A) (*Seguito*)

Relatore: on. Maggio

- 2) - “Norme transitorie in materia di elezioni degli organi dei liberi Consorzi comunali e delle Città Metropolitane”. (n. 1283/A)

Relatore: on. Di Giacinto

- 3) - “Codice etico per gli eletti a cariche pubbliche, per gli amministratori e per i dipendenti della Regione Siciliana”. (n. 854/A) (*Seguito*)

Relatore: on. La Rocca Ruvolo

- 4) - “Valorizzazione del demanio trazzerale”. (n. 349/A) (*Seguito*)

Relatore: on. Laccoto

- 5) - “Variazione di denominazione dei comuni termali”. (n. 843/A) (*Seguito*)

Relatore: on. Mangiacavallo

- 6) - “Disciplina della ricerca e della coltivazione delle acque minerali, di sorgente e termali”. (n. 1064/A)

Relatore: on. Maggio

II – Svolgimento dell’interrogazione:

N. 3025 – Chiarimenti sul provvedimento di scioglimento dell’Amministrazione comunale di Scicli in relazione alle gravi dichiarazioni rese alla stampa dal Presidente della Regione.

(8 maggio 2015)

ASSENZA

III – Discussione della mozione:

N. 496 – Iniziative in ordine al reclutamento di personale nelle aziende del Servizio sanitario regionale.

(4 novembre 2015)

CANCELLERI – CAPPELLO – CIACCIO – CIANCIO –
FERRERI – FOTI - LA ROCCA – MANGIACAVALLO –
PALMERI – SIRAGUSA – TRIZZINO – TANCREDI –
ZAFARANA – ZITO

IV – Discussione della mozione:

N. 494 – Iniziative urgenti finalizzate alla revoca della convenzione sottoscritta tra Regione siciliana, Università degli studi Kore di Enna e Associazione Proserpina, avente ad oggetto l'apertura di una nuova facoltà di medicina e chirurgia.

(3 novembre 2015)

ZAFARANA - CANCELLERI - TRIZZINO –
MANGIACAVALLO - ZITO - CIACCIO - SIRAGUSA -
TANCREDI – CIANCIO - FOTI - FERRERI - PALMERI -
LA ROCCA – CAPPELLO

V – Discussione della mozione:

N. 204 – Verifica della presenza di gas radon indoor negli edifici utilizzati da enti pubblici e privati e osservanza dei criteri di legge negli interventi edilizi di nuova edificazione.

(24 ottobre 2013)

FOTI – CANCELLERI – CAPPELLO – CIACCIO –
CIANCIO – FERRERI – LA ROCCA –
MANGIACAVALLO – PALMERI – SIRAGUSA –
TRIZZINO – TANCREDI – ZAFARANA – ZITO

VI – Discussione della mozione:

N. 573 – Provvedimenti urgenti a favore dei pensionati dell'Ente acquedotti siciliani.

(12 maggio 2016)

GRECO G. - DI MAURO - CASCIO S.- DI GIACINTO -
CORDARO – PANARELLO - PANEPINTO -
RUGGIRELLO - SUDANO -FALCONE – TAMAJO

VII – Discussione della mozione:

N. 290 – Chiarimenti circa l'incidenza dei fattori ambientali sull'aumento della percentuale di malati di leucemia e tumori nel territorio di Siracusa e nomina di una Commissione parlamentare speciale di indagine e di studio in argomento.

(16 aprile 2014)

ZITO - CANCELLERI - CAPPELLO - CIACCIO -
CIANCIO - FERRERI - FOTI - LA ROCCA -
MANGIACAVALLO - PALMERI - SIRAGUSA -
TRIZZINO - TANCREDI - ZAFARANA

VIII – Discussione della mozione:

N. 531 – Riduzione della tariffa del servizio idrico integrato nel comune di Siracusa nei casi in cui l'acqua non sia utilizzabile per fini alimentari.

(4 febbraio 2016)

ZITO - CANCELLERI - CAPPELLO - CIACCIO -
CIANCIO - FERRERI - FOTI - LA ROCCA -
MANGIACAVALLO - PALMERI - SIRAGUSA -
TRIZZINO - TANCREDI - ZAFARANA

IX – Discussione della mozione:

N. 537 – Accelerazione dei tempi di valutazione delle istanze presentate in ordine al bando sul lavoro in proprio.

(16 febbraio 2016)

ZITO - CANCELLERI - CAPPELLO - CIACCIO -
CIANCIO - FERRERI - FOTI - LA ROCCA -
MANGIACAVALLO - PALMERI - SIRAGUSA -
TRIZZINO - TANCREDI - ZAFARANA

X – Discussione della mozione:

N. 603 – Ritiro in autotutela dell'Avviso n. 8/2016 in materia di formazione professionale in Sicilia.

(25 ottobre 2016)

TANCREDI – CIACCIO – CIANCIO – TRIZZINO - FOTI
– MANGIACAVALLO - CAPPELLO – PALMERI -
ZAFARANA – CANCELLERI – ZITO - SIRAGUSA - LA
ROCCA – FERRERI

XI – Discussione della mozione:

N. 599 – Iniziative per il potenziamento delle redazioni giornalistiche RAI in Sicilia.

(5 ottobre 2016)

MUSUMECI – FORMICA – BARBAGALLO ALFIO –
ASSENZA

La seduta è tolta alle ore 16.14

DAL SERVIZIO LAVORI D'AULA

Il Direttore

dott. Mario Di Piazza

Il Consigliere parlamentare responsabile

dott.ssa Maria Cristina Pensavecchio

ALLEGATO:**Interrogazione con richiesta di risposta orale**

Chiarimenti circa la realizzazione dell'impianto di depurazione nel Comune di Augusta (SR).

«All'Assessore per l'energia e i servizi di pubblica utilità, premesso che:

l'Italia ha già subito due condanne da parte della Corte di Giustizia Europea e l'avvio di una nuova procedura di infrazione a causa delle inadempienze nell'attuazione della direttiva comunitaria 91/271/CEE del 21 maggio 1991 concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

con Delibera CIPE 60/2012 sono stati finanziati 183 interventi relativi al settore del collettamento e della depurazione delle acque in molte regioni tra le quali anche la Sicilia cui è destinata la maggior parte degli stanziamenti, ben 1,1 miliardi di euro;

considerato che:

tra le 93 opere da realizzare in tutta l'isola, sono compresi ben 12 interventi nella città di Augusta, finalizzati a raccogliere e depurare tutti i reflui generati dal centro urbano, dall'agglomerato urbano di Montetauro, alla ex frazione di Brucoli e alla ex frazione di Agnone Bagni;

per il suddetto impianto di depurazione è previsto uno stanziamento di oltre 30 milioni di euro;

dei 12 progetti approntati, nessuno è stato ritenuto valido e una nuova progettazione è attesa;

allo stato, non sono chiariti i motivi per cui non verrebbe considerata con attenzione la proposta di allaccio al depuratore consortile IAS;

a norma dall'articolo 7, comma 7, del D.l. 133/2014, come convertito l'Assessore in indirizzo è stato nominato Commissario per la depurazione, con ampi ed incisivi poteri circa la realizzazione delle opere necessarie;

per sapere quali atti siano stati compiuti ai fini della realizzazione delle opere di depurazione dei reflui nella città di Augusta e quali siano i tempi previsti per il loro completamento». (3727)

CIRONE

Interrogazioni con richiesta di risposta scritta

Iniziative in merito al pagamento di IMU e ICI sulle piattaforme marittime nel territorio regionale da parte delle compagnie petrolifere.

«Al Presidente della Regione e all'Assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica, premesso che una recente pronuncia della Suprema Corte di Cassazione, chiamata ad esprimersi sul pagamento di Imu e Ici da parte delle compagnie petrolifere che sfruttano il sottosuolo marittimo al fine di estrarre idrocarburi, ha confermato, a scapito della multinazionale Eni, che 'anche se il mare, non è ricompreso tra i beni del demanio marittimo che concernono solo i lidi, le spiagge e le terre

emerse, tuttavia i beni infissi nel fondo del mare territoriale sono equiparabili a quelle del demanio marittimo entro le dodici miglia';

visto che tale importantissima sentenza interviene dopo che la Legge di Stabilità 2016 aveva escluso, con una norma specifica sugli imbullonati, le piattaforme petrolifere dal pagamento di Imu e Ici;

considerato che nel mare siciliano si è in presenza di numerose piattaforme per la trivellazione del sottosuolo marittimo, sulla cui operatività un referendum imminente ci chiamerà ad esprimerci: si deduce come molti Comuni siti sulle coste siciliane come Scicli, Gela, Augusta, Priolo Gargallo, Ragusa e tanti altri, sono chiamati ad esigere dalle compagnie petrolifere le spettanze derivanti dalle due imposte non pagate dalle grandi multinazionali, apportando dei notevoli benefici a tali Enti locali, sempre più colpiti da tagli indiscriminati di risorse da parte del Governo centrale e regionale;

per sapere se abbiano posto in essere iniziative volte a verificare o eventualmente a sostenere i Comuni siciliani interessati all'ottenimento di questo gettito stimato in miliardi di euro». (3724)

(Gli interroganti chiedono con risposta scritta con urgenza)

LOMBARDO - DI MAURO - FIORENZA - GRECO G.

Iniziative a sostegno delle aziende zootecniche siciliane.

«Al Presidente della Regione e all'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea, premesso che:

secondo le denunce delle associazioni di categoria come la Coldiretti, la situazione economica attuale di circa 1400 aziende zootecniche siciliane, specializzate nella produzione di latte, rischia di compromettere la sopravvivenza delle stesse;

è recente, infatti la notizia in base alla quale fino al 31 marzo il prezzo del latte pagato dagli industriali ai produttori sarà abbassato di quasi 2 centesimi al litro rispetto ai 38 centesimi di poco tempo fa;

considerato che:

le aziende del settore operanti per lo più nella zona del ragusano, contano perdite giornaliere fino ai 65 euro e che l'annata precedente si è chiusa in forte perdita;

pare opportuno una concertazione con le associazioni di categoria al fine di trovare soluzioni che possano disancorarsi dalle quotazioni del borsino del prezzo del latte, ormai quotato sempre più al ribasso con gravi danni per una produzione che in Sicilia rappresenta un'eccellenza ormai di fama mondiale;

rilevato, infine, che a fronte di un crollo del prezzo di vendita da parte dei produttori si può osservare come sugli scaffali dei supermercati il prezzo sia rimasto invariato, assistendo ad una vera e propria distorsione del libero mercato che, dato ormai incontrovertibile, favorisce le aziende della grande distribuzione colpendo e mettendo a rischio la sopravvivenza dei piccoli produttori, ultimi baluardi del 'made in Sicily' di qualità;

per sapere se abbiano posto in essere iniziative di sostegno in favore dei produttori di latte nella nostra regione, stante il fatto che la Sicilia vanta la seconda produzione in Italia di latte ovino, contribuendo fortemente all'economia isolana e dell'intera nazione». (3725)

(Gli interroganti chiedono con risposta scritta con urgenza)

LOMBARDO - DI MAURO - FIORENZA - GRECO G.

Chiarimenti ed eventuale ispezione presso il Comune di Messina sulla mancata approvazione, nei tempi previsti, del bilancio per gli anni 2015/2017.

«Al Presidente della Regione e all'Assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica, premesso che:

dalle comunicazioni istituzionali apprese, sabato 19 marzo verrà depositato presso la segreteria generale del Comune di Messina lo schema di bilancio 2015-2017 da sottoporre all'approvazione della Giunta comunale;

l'approvazione del predetto schema è subordinata al parere del Collegio dei revisori dei Conti non ancora pervenuto, né relativamente al riaccertamento straordinario dei residui, né, conseguentemente, al parere sul bilancio 2015/2017;

considerato che:

le procedure per l'espletamento dell'esame dello schema di bilancio, sempre che vengano resi pareri positivi, assorbirà tutto il mese di aprile, nel quale sembrano essere cadenzate molteplici riunioni di Giunta;

ai tempi suddetti devono aggiungersi quelli relativi alle sedute del Consiglio comunale che, a sua volta, dovrà esaminare il documento finanziario, indispensabile alla Città;

ricordato che l'Ente privo di bilancio approvato è paralizzato in ogni sua attività economica e istituzionale;

sottolineato che i comportamenti assunti dal Sindaco e dalla Giunta appaiono incomprensibili, soprattutto alla luce dei proclami sul risanamento del Comune di Messina, che invece vive uno dei periodi più bui della sua storia amministrativa;

per sapere se:

non ritengano di dover considerare l'opportunità di inviare un'ispezione presso l'Ente al fine di verificare lo stato effettivo dei documenti finanziari;

non ritengano altresì di approfondire le ragioni per le quali il collegio dei revisori non abbia già espresso i pareri richiesti sui documenti contabili;

non ravvisino l'opportunità di avviare le procedure finalizzate al commissariamento del Comune di Messina per la mancata approvazione del bilancio nei termini previsti dalla legge». (3726)

(Gli interroganti chiedono risposta scritta con urgenza)

COLTRARO - CURRENTI

Iniziative volte a contrastare il dissesto idrogeologico nel Comune di Calatabiano (CT).

«Al Presidente della Regione, premesso che:

in data 24 ottobre 2015 un movimento franoso di notevoli dimensioni, generato dal cedimento della condotta idropotabile in c.da Piano Piraino, ha interessato il Comune di Calatabiano (Ct);

le acque, miste a fango e detriti, hanno invaso un intero quartiere alle falde del vicino monte castello;

in data 3 novembre, inoltre, si è verificato un ulteriore cedimento, più a monte del primo, della condotta idropotabile e una fuoriuscita di acqua dal sistema di drenaggio, con avvallamento del terreno circostante, che ha ulteriormente aggravato il dissesto;

il fango e i detriti hanno ricoperto l'intero centro del Comune, interessando infrastrutture di primaria importanza, quali le strade e persino la rete fognaria, e il patrimonio storico culturale della cittadina.

visto che:

ai piedi del comune di Calatabiano sorge l'omonimo Castello, posto sopra una collina alta 220 m rispetto al livello del mare, il quale è raggiungibile tramite una strada tortuosa, oggi completamente dissestata e impraticabile, proprio a causa dei gravi danni subiti dall'avvenuto smottamento della collina;

il castello, inoltre, ha subito esso stesso danni, dovuti allo smottamento della collina sottostante, i quali, se non verranno riparati e non si interverrà in tempo, potrebbero portare al deterioramento della struttura stessa;

tale bene culturale, si ricorda, riveste un'enorme importanza per il suo valore storico culturale: la prima documentazione certa si rileva, infatti, da una carta della Sicilia in cui il geografo e viaggiatore arabo Abu Abd Allah Muhammad ibn Idris (1099 1164) rappresentava l'Isola e i suoi sistemi fortificati;

il Castello di Calatabiano assume, inoltre, particolare rilievo come centro di attrazione turistica, vitale per l'economia del Comune e dei suoi abitanti, (basti pensare al Corteo Storico Medievale), e altresì religiosa, in quanto nelle vie che portano ad esso si svolge la tradizionale 'Calata di San Filippo', in occasione della festa di san Filippo Siriaco, protettore del paese, la quale inizia il sabato antecedente la terza domenica di maggio con la famosa 'calata' e si conclude con la 'risalita' la domenica successiva;

considerato che:

fermi restando i già attuati lavori di ripristino della rete di distribuzione idropotabile, gli sbancamenti e il monitoraggio della collina interessata dallo smottamento, nulla però è stato fatto per ripristinare la viabilità, i percorsi storico-culturali, le vie di fuga e la salvaguardia del Castello nel comune di Calatabiano;

il comune, oggi si ritrova emarginato, malgrado le promesse e le assicurazioni da parte delle istituzioni regionali e nazionali, rimasto da solo a fronteggiare una situazione di dissesto idrogeologico del proprio territorio troppo grave, per contrastare la quale non possiede le risorse economiche sufficienti;

per sapere se intenda porre in essere tutte le iniziative di propria competenza, di concerto col Governo nazionale, volte a contrastare il dissesto idrogeologico nel comune di Calatabiano ai fini del ripristino della sicurezza e della viabilità delle strade e della salvaguardia dei suoi beni storicoculturali, quali l'omonimo Castello». (3728)

(Gli interroganti chiedono risposta scritta con urgenza)

FOTI - CANCELLERI - CAPPELLO - CIACCIO
FERRERI - LA ROCCA - MANGIACAVALLLO
TRIZZINO - CIANCIO - PALMERI - SIRAGUSA
TANCREDI - ZAFARANA - ZITO